

Vi penso immersi nella neve, impegnati a programmare le festività natalizie; in questo momento all'inizio della stagione secca (difficilmente si vedrà una goccia d'acqua sino ad aprile), ci farebbe piacere un po' di neve, siamo già oltre i 35 gradi.

Natale... in molti paesi la neve che scende, alberi addobbati ed illuminati, doni da aprire in un'atmosfera di gioia e pace, luci che illuminano la Santa Notte, tante parole... ma i poveri, i dimenticati, ci ricordano di non lasciarci abbagliare da troppe false luci che la società in continuo sviluppo propongono. In questa Notte Santa, questo Bimbo che si incarna, deve incoraggiarci ad essere operatori di bene.

Qui in Congo, malgrado molti sforzi, non si vedono grandi cambiamenti. La popolazione dice che sembra si faccia di tutto per non dare sviluppo a questo Paese; un paese tra i più ricchi al mondo, il cui territorio, vasto otto volte l'Italia, è traboccante di legname pregiato e minerali preziosi (diamanti, oro, uranio, rame, coltan...) Ma le ricchezze finiscono sempre nelle tasche di pochi uomini avidi e corrotti, dove i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri, ogni loro diritto è negato, sono sempre più poveri.

Al nostro centro nutrizionale il numero dei bambini affetto da carenze alimentari è in aumento. Proprio oggi, è uscita guarita dal nostro centro nutrizionale una bimba di tre anni, che arrivata qui qualche settimana fa, presentava i sintomi di un'anemia severa ed uno stato di malnutrizione grave. A prendersi cura di questa bimba, sua sorella, di nove anni, ma con un amore immenso per questa sorellina, e mentre ogni giorno veniva da casa sua al centro per le cure, la loro mamma è morta. Giovani orfane di madre (come ce ne sono troppe) e per la maggior parte di loro, il padre, è inesistente, non lo hanno mai conosciuto, fuggito chissà dove... ma la durezza della loro vita, della terra in cui vivono, lasciano poco spazio per le lacrime, e così dopo tre giorni di "matanga" riecce al centro, un po' più tristi, ma di una forza d'animo che solo le donne africane, costrette a lottare ogni giorno per la sopravvivenza, sanno trasmettere.

Oggi questa bimba è guarita, i suoi occhi luminosi, il suo sorriso, sono la ricompensa più grande che possiamo avere, ed ora stiamo aiutando l'altra sorella a pagare la retta scolastica.

Qui al nostro centro nutrizionale, vediamo molti bambini "crocifissi" nella loro sofferenza, altri, alla scuola materna sono gioiosi e pimpanti, ma anche i ragazzi di strada, i cosiddetti enfant sorcier, bambini stregoni; la follia superstiziosa che ha distrutto la loro infanzia, accusati dai familiari di esercitare poteri occulti, costretti a subire umiliazioni e violenze indicibili, quanto basta per essere buttati fuori casa, hanno dai due ai dodici anni; gli handicappati fisici e mentali, gli orfani dell'aids, ci ricordano che il Santo Natale si avvicina a grandi passi e questo Bimbo che si incarna, deve incoraggiarci ad essere operatori di bene, con il cuore rivolto all'altro, senza preconcetti e barriere ideologiche. Anche in questo tempo dove regna una pace apparente, ci auguriamo che i potenti di questo mondo, coloro che tengono i popoli in ostaggio, possano e possiamo comprendere le troppe ingiustizie che queste persone subiscono, lasciandoci guidare dalla stella cometa che ci conduce alla presenza di Gesù bambino, per poter diventare operatori di pace e testimoni del suo Annuncio.

Un augurio di un Buon Natale e sereno Anno Nuovo

Ivo Lazzaroni
Missionario laico in Congo